



COMUNE DI PADOVA

SETTORE RISORSE UMANE
PROT. GEN. N. 507301 DEL 28/10/2022
CODICE PROCEDURA: 2022-GECO039-D1011

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER LA FORMAZIONE DI DUE GRADUATORIE DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI A TEMPO PIENO/PARZIALE E DETERMINATO IN CATEGORIA D NEI PROFILI DI “ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO” E “ISTRUTTORE DIRETTIVO PROGETTI COMUNITARI”, DA IMPIEGARE NEL COMUNE DI PADOVA O PROFILI EQUIVALENTI DA IMPIEGARE EVENTUALMENTE NELLE SOCIETA' IN HOUSE COINVOLTE NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Visto il D.Lgs. 165/2001, e in particolare il capo III, titolo II;

Vista la determinazione n. 2022/34/0343 del 28/10/2022 della Caposettore Risorse Umane;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di Personale per il triennio 2022-2023-2024 contenuto nel Documento unico di programmazione per il triennio 2022-2024 – sezione operativa 2022/2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 131 del 20/12/2021 e aggiornato con deliberazioni n. 2022/019 del 25/01/2022, n. 2022/0166 del 29/03/2022, n. 2022/0261 del 10/05/2022 e n. 2022/0396 del 02/08/2022, nel quale è confluito quanto non ancora attuato della programmazione per il triennio 2021/2023;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 339 del 30/06/2022 e aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 2022/0396 del 02/08/2022;

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto l’art. 31-bis del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, dispone che al solo fine di consentire l’attuazione dei progetti previsti dal PNRR, i comuni che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dai predetti progetti possono assumere con contratto a tempo determinato personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità per un periodo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026;

Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto l’art. 3, comma 6 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa;

DATO ATTO che la Società in house APS Holging, soggetto attuatore degli interventi del PNRR, con nota Prot, n. 506603 del 28/10/2022 ha richiesto la possibilità di avvalersi delle graduatorie dell’ente per il reclutamento di personale, in particolare per l’attuazione del PNRR, al fine di soddisfare i principi di trasparenza e di effettuazione di procedure comparative per il reclutamento del proprio personale;

Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”; e l’art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Visto il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l’obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell’identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi *on-line*;

Visto il nuovo “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”, adottato con ordinanza del Ministero della salute del 25 maggio 2022, che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto l’art. 1 comma 28 - *quinquies* della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell’Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto l’art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

Visto il vigente "Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale" del Comune di Padova, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 490 del 2 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/388 del 20 luglio 2021;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Vista la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap";

Visto l'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto l'art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Preso atto che sui posti messi a selezione operano le riserve, previste dalla legge vigente, come meglio precisate nel presente avviso;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/01;

Preso atto che nel caso in cui una parte o il totale numero dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. 165/01, il complessivo numero dei posti sarà rispettivamente ridotto o la selezione di cui all'oggetto non avrà luogo;

Preso atto che le assunzioni a tempo pieno/parziale e determinato avverranno nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale e comunque potranno essere effettuate entro due anni dall'approvazione della graduatoria finale di merito. Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Padova indice la selezione pubblica n. **2022-GECO039-D1011**, per colloquio, con eventuale preselezione, per la formazione di due graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo pieno/parziale e determinato per l'assunzione in categoria D nei profili di Istruttore direttivo tecnico ed Istruttore direttivo progetti comunitari da impiegare nel Comune di Padova o profili equivalenti da impiegare eventualmente nelle società *in house* coinvolte nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Sui posti messi a selezione opera la riserva del 30% a favore **delle volontarie e dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché alle volontarie e ai volontari in servizio permanente, nonché alle ufficiali e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e alle ufficiali e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta** (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), che viene applicata nell'utilizzo della graduatoria, come previsto dal comma 4 del citato art. 1014.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le persone che sono risultate idonee ed inserite nella graduatoria finale di merito.

ART. 1

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il **contenuto professionale** del profilo di **Istruttore direttivo tecnico - (cat. D)** ha ad oggetto le attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- coordinamento e supporto alle fasi tecnico-procedimentali propedeutiche all'avvio degli interventi;
- coordinamento dei soggetti coinvolti nella progettazione, realizzazione e autorizzazione delle opere PNRR;
- gestione delle diverse fasi del procedimento di opere pubbliche ai sensi del DL 50/2016 inerenti alla progettazione o verifica della stessa; all'attività di monitoraggio cantiere; all'alta vigilanza; al monitoraggio tempi e costi;
- coordinamento tavoli tecnici sia in fase di progettazione che di esecuzione;
- supporto nella definizione dei criteri tecnici per le procedure di affidamento di opere e servizi;
- supporto delle Direzioni e delle Aree competenti nel coordinamento e nella gestione degli interventi finanziati, compresa la fase di rendicontazione;
- assistenza e consulenza tecnica alle Direzioni Competenti.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono, per il profilo, le seguenti **conoscenze, competenze e capacità professionali**:

- adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 11 “Materie di esame”;
- esperienza lavorativa attinente all’ambito della progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e/o realizzazione opere pubbliche;
- presenza di un percorso formativo coerente con almeno una delle seguenti aree:
 - infrastrutture di Trasporto;
 - edilizia, sia abitativa che servizi;
 - urbanistica e riqualificazione urbana;
 - ciclabilità;
 - accessibilità;
 - sicurezza.

Il **contenuto professionale** del profilo di **Istruttore direttivo progetti comunitari - (cat. D)** ha ad oggetto le attività strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gestione amministrativa, anche finanziaria e contabile, dei progetti con finanziamento europeo (dalla predisposizione alla rendicontazione);
- predisposizione dei punti-chiave di un progetto, individuazione del *team* di progetto e coinvolgimento degli attori interessati;
- identificazione degli obiettivi strategici e declinazione dei requisiti e dei parametri presenti nell’avviso nello specifico contesto - esterno ed interno - del Comune di Padova;
- pianificazione e assegnazione delle risorse e gli strumenti adeguati per la realizzazione del progetto;
- definizione dei KPI e delle metodologie di monitoraggio e valutazione relativi alla fase di attuazione;
- assistenza tecnico-organizzativa ai settori comunali nella realizzazione delle attività progettuali.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono, per ciascun profilo, le seguenti **conoscenze, competenze e capacità professionali**:

- adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 11 “Materie di esame”;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buona conoscenza dell’uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono altresì richieste inoltre, per ciascun profilo, le seguenti **competenze trasversali** che si ritengono maggiormente strategiche (**c.d. soft Skills**):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali. Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell’unità organizzativa d’appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l’utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali.
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità di analisi e *problem solving*;
- motivazione al ruolo.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesse/i alla selezione è necessario che le/i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo Istruttore direttivo tecnico, cat. D

A1) TITOLI DI STUDIO E ABILITANTI

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1) laurea triennale ex D.M. 270/04 nelle seguenti classi o equipolenti:

L-7 Ingegneria Civile e Ambientale;

L- 9 Ingegneria industriale;

L-17 Scienze dell’Architettura;

L-21 Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;

L-23 Scienze e tecniche dell’edilizia.

oppure

2) laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 1), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

oppure

3) laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-3 Architettura del paesaggio;

LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;

LM-23 Ingegneria civile;

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;

LM-25 Ingegneria dell'automazione;

LM-26 Ingegneria della sicurezza;
LM-28 Ingegneria elettrica;
LM-29 Ingegneria elettronica;
LM-33 Ingegneria meccanica;
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

oppure

4) laurea specialistica ex DM 509/99 equiparata alle lauree di cui al punto 3), riportate nella tabella di equiparazione del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

oppure

5) diploma di laurea ante D.M. 509/99 in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria elettrica, Ingegneria elettronica, Ingegneria industriale, Ingegneria meccanica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale, Urbanistica e lauree equipollenti.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alla prova d'esame, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alla prova d'esame in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno utilmente collocate in graduatoria; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi/selezioni.**

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano;

ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE CUI DA' ACCESSO UNO DEI TITOLI DI STUDIO DI CUI AL PUNTO A1) NN. DA 1 A 5.

Coloro che sono in possesso di detto titolo conseguito all'estero devono aver ottenuto il riconoscimento del titolo secondo le norme vigenti. Per ottenere il riconoscimento di un titolo conseguito nell'ambito dell'Unione europea ai fini dell'esercizio di una professione in Italia, è necessario presentare domanda secondo il procedimento previsto dal D.Lgs.n. 206/2007, che attua la direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali. In attuazione del D.P.R. n. 394/1999 "Regolamento di attuazione del Testo Unico sull'immigrazione adottato con D.Lgs. n. 286/1998", la normativa indicata viene applicata anche alle cittadine e ai cittadini stranieri che ne facciano richiesta, in relazione a titoli conseguiti in ambito comunitario oppure in un Paese non appartenente all'Unione europea.

Per ogni ulteriore informazione sul punto si rinvia all'apposita pagina sul sito del Ministero di giustizia all'indirizzo https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_32.page.

ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO PROFESSIONALE.

Profilo Istruttore direttivo progetti comunitari, cat. D

A2) TITOLO DI STUDIO

Possesso della Laurea triennale ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 o della Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 oppure della Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 oppure del Diploma di Laurea del "vecchio ordinamento" ante D.M. n. 509/1999, unitamente ad una delle condizioni di cui al punto 1) o 2):

1) master universitario di I o II livello, legalmente riconosciuto, coerente con il profilo professionale del posto messo a selezione, in uno dei seguenti ambiti: europrogettazione; economia e management; project management.

oppure

2) almeno tre anni di esperienza in progettazione di bandi europei (fondi diretti e/o indiretti) in ambito pubblico e/o in ambito privato, come dettagliatamente specificato nell'allegato curriculum (dovranno essere indicate le date di inizio e fine dei singoli rapporti o incarichi, il datore di lavoro o il soggetto committente, specificando l'inquadramento – in caso di rapporto dipendente – e la tipologia delle attività svolte).

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alla prova d'esame, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alla prova d'esame in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno utilmente collocate in graduatoria; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.** La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi/selezioni.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano;

Entrambi i profili professionali

B) CITTADINANZA ITALIANA (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche le/i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

C) ETA' non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65;

D) ASSENZA DI CONDANNE PENALI E PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

E) IDONEITÀ FISICA all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica la persona da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; a tale verifica saranno sottoposte anche le persone appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;

F) NON ESSERE STATA/O DESTITUITA/O, DISPENSATA/O, LICENZIATA/O, O DICHIARATA/O DECADUTA/O DA UN PUBBLICO IMPIEGO per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per avere prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

G) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI e, pertanto, non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;

H) AVER ASSOLTO GLI OBBLIGHI DI LEVA MILITARE (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

I) PATENTE DI GUIDA, non inferiore alla categoria B.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e devono permanere al momento dell'assunzione, ad eccezione del requisito dell'età anagrafica.

ART. 3

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali", applicato al Comune di Padova, è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna pari a € 22.135,47= lordi annui per dodici mensilità), dall'indennità di comparto, dalla 13ª mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

In caso di assunzione da parte di una delle società *in house* del Comune di Padova si applicherà il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento.

ART. 4

TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda dovrà essere specificato alternativamente il profilo professionale di interesse.

Non è possibile concorrere per più di un profilo professionale, per i quali vengono richiesti requisiti professionali differenti e trattandosi di un'unica selezione con simultaneo svolgimento dell'eventuale preselezione e del colloquio.

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, **dal 28 OTTOBRE 2022 al 28 NOVEMBRE 2022 entro le ore 12:00, esclusivamente collegandosi al portale “Istanze on-line” presente nel sito www.padovanet.it.** L'iscrizione alla selezione avviene esclusivamente tramite procedura informatica ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, commi 4 e 12, del vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale.

Il termine indicato è da considerarsi perentorio e l'intempestività determina l'esclusione dalla procedura.

Si consiglia, a tal fine, di evitare l'invio della domanda negli ultimi giorni per non incorrere in problemi tecnici del sistema causati dall'eccessivo numero di accessi contemporanei.

Nel caso di presentazione di più domande sarà considerata esclusivamente l'ultima domanda acquisita al protocollo dell'Ente. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate all'autenticazione è necessario rivolgersi al provider SPID.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on-line* o altri tipi di richieste legate alla procedura selettiva dev'essere inviata un'e-mail all'indirizzo concorsi@comune.padova.it.

Come stabilito dal Decreto Legge “semplificazione e innovazione digitale” convertito nella **legge n. 120/2020**, dal 30 settembre 2021 non sono più valide le vecchie credenziali utente e password rilasciate dalla Regione Veneto per l'accesso ai servizi digitali resi dalla Pubblica Amministrazione: **dal 1 ottobre 2021 è possibile l'iscrizione al concorso solo se in possesso dell'identità SPID** (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale) o di CIE (Carta di Identità Elettronica). Per maggiori informazioni su SPID e sulle modalità di richiesta è possibile consultare la pagina <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>; per maggiori informazioni su CIE consultare la pagina <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>.

Una volta ottenute le credenziali SPID dal provider prescelto o muniti di CIE, è necessario entrare in “Istanze Online”, premere il bottone “ACCEDE” (sulla testata del sito) e premere successivamente il bottone “Entra con SPID” o “Entra con CIE”.

Effettuata l'autenticazione, si deve compilare il modulo e allegare gli altri documenti richiesti di cui al successivo art. 5. I file da allegare al sistema devono essere esclusivamente in formato PDF. Il nome del file non deve contenere caratteri speciali, come punti, virgole, lettere accentate e spazi.

Non serve stampare, firmare e ricaricare la domanda, né allegare copia del documento di identità personale.

E' importante concludere la redazione della domanda confermandone l'invio premendo il bottone INVIA.

Le domande non inviate rimangono nello stato “Bozza”, non acquisiscono un numero di protocollo e pertanto sono da considerarsi domande mai inviate e mai pervenute all'Ente.

Per l'assistenza relativa a problemi di autenticazione/accesso (perdita della password, anomalie o errori di riconoscimento delle proprie credenziali) contattare il proprio fornitore SPID prescelto.

NUMERO DI PROTOCOLLO

Terminato l'invio del modulo di domanda e della documentazione - dopo qualche minuto - sarà presente su “Istanze on-line” la ricevuta di protocollazione della domanda, che costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento e copia della domanda.

Si raccomanda di conservare il numero di protocollo della domanda in quanto sarà utilizzato per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul sito internet istituzionale del Comune di Padova per lo svolgimento della selezione.

Nella Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – verrà pubblicato per estratto l'avviso della presente selezione.

La persona con disabilità, beneficiaria delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuta portatrice di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della prova d'esame in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica accettazione di tutte le condizioni previste dal l'avviso nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Coloro che si candidano devono dichiarare nel modulo di domanda, oltre a quanto previsto dall'art. 2, anche l'eventuale possesso di **titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge**; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande **e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia aggiornata della documentazione **medico-sanitaria** a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità. Questa documentazione è **obbligatoria solo per le persone con disabilità**, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e **che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi**. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per ciascuna prova.
Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi devono essere documentate con certificazione medica è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;
- copia della **certificazione medico-sanitaria** da cui risulti che è persona con disabilità, **con invalidità uguale o superiore all'80%**. Questa documentazione è obbligatoria solo per le persone **con disabilità**, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e con invalidità pari o superiore all'80%, **che intendono essere esentate dall'eventuale preselezione. La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;**
- in caso di **titolo di studio accademico conseguito all'estero:**
 - copia dell'**attestazione di equipollenza del titolo di studio o abilitante estero** ad un titolo di studio italiano, rilasciata da un'Università o copia dell'avvio della richiesta e della ricevuta di spedizione della medesima;
 - **oppure, copia dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero** inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - e la copia della ricevuta di spedizione;
- in caso di **abilitazione all'esercizio della professione conseguita all'estero:**
 - **copia del decreto di riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero** al titolo professionale italiano o copia dell'avvio della richiesta e della ricevuta di spedizione della medesima;
 - **oppure, copia dell'avvio della richiesta di riconoscimento del titolo professionale estero** inviata al Ministero della Giustizia e la copia della ricevuta di spedizione;
- copia del proprio **curriculum vitae**, datato e firmato, redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che dovrà riportare **obbligatoriamente** le seguenti indicazioni, **secondo lo schema predisposto:**
 - **nell'intestazione** "*CURRICULUM VITAE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) – IL/LA SOTTOSCRITTO/A (COGNOME E NOME) NATO/A A IL RESIDENTE A.....IN VIAN....., CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 D.P.R. 445/2000, NEL CASO DI MENDACI DICHIARAZIONI, FALSITÀ NEGLI ATTI, USO O ESIBIZIONE DI ATTI FALSI, CONTENENTI DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, DICHIARA (.....);*
 - **prima della firma** "*CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE IL/LA CANDIDATO/A DICHIARA DI AVERE PRESO VISIONE DELL'INFORMATIVA CONTENUTA NELL'AVVISO DI SELEZIONE, RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE*".

La domanda di ammissione e i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370.

ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere le candidate ed i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio Concorsi potrà richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4 del presente avviso.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle persone interessate tramite posta elettronica certificata o in mancanza, tramite e-mail.

Costituisce, inoltre, motivo di esclusione dalla selezione in ogni fase di svolgimento del medesimo il mancato rispetto delle disposizioni ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al momento di svolgimento delle prove; in tale ultima ipotesi l'esclusione potrà essere disposta in qualsiasi momento, anche verbalmente, fatta salva l'annotazione a verbale.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Qualora non sia indicato il domicilio presso il quale dovranno essere fatte pervenire le altre comunicazioni relative alla selezione in oggetto, queste saranno effettuate all'indirizzo anagrafico indicato nella domanda di partecipazione.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento comunale sulle modalità di reclutamento del personale, dal Settore Risorse Umane.

ART. 7

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima del colloquio, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate, superasse le 80 unità.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di un test a risposta multipla, sulle materie oggetto del colloquio di cui all'art. 11 "Materie di esame", compresa la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché test volti a verificare la cultura generale, le capacità trasversali quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità e la precisione, la resistenza allo stress e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

Per sostenere l'eventuale preselezione le candidate ed i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito internet www.padovanet.it, muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia; si richiede a tal fine di **esibire in originale lo stesso documento indicato nella istanza online di partecipazione al la selezione** (salvo oggettiva impossibilità es: per furto, smarrimento, deterioramento, rinnovo documento scaduto ecc).

L'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione sarà permesso esclusivamente, nel rispetto delle misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento delle prove stesse e che saranno comunicate alla pagina relativa alla selezione (www.padovanet.it).

L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

ART. 8

ESONERO DALLA PRESELEZIONE

Sono esonerate/i dalla prova preselettiva:

a) coloro che hanno titolo al beneficio di cui all'art. 20, comma 2 bis, della legge 104/1992 che avranno dichiarato nella candidatura di averne diritto e volersene avvalere fornendo la necessaria documentazione;

b) coloro che abbiano maturato, alla data di scadenza del presente avviso almeno un anno di servizio a tempo determinato o con contratto di somministrazione di manodopera, negli ultimi 5 anni alla data di scadenza dell'avviso presso il Comune di Padova, nel medesimo profilo professionale per cui si svolge la selezione.

La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

ART. 9

DATE E SEDI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Nel sito internet www.padovanet.it saranno pubblicate le seguenti comunicazioni:

- **il giorno 2 DICEMBRE 2022: la comunicazione sull'eventuale svolgimento della preselezione o meno, le modalità di svolgimento** della stessa (in presenza o con modalità telematiche da remoto); l'elenco **delle persone tenute a sostenerla** (con riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione e alla data di nascita), **il calendario** e, in caso di prova in presenza, **la relativa sede**.

L'ammissione alla preselezione avverrà indipendentemente dalla regolarità della domanda, la quale sarà verificata per coloro che verranno ammessi al colloquio.

Dette pubblicazioni nel sito Internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di coloro che hanno presentato domanda entro il termine fissato dall'avviso e che devono sostenere la preselezione; pertanto, agli stessi non sarà data alcuna comunicazione personale. Il punteggio conseguito nella preselezione non viene conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ma esclusivamente per la formazione della graduatoria degli ammessi al successivo colloquio. **Effettuata la preselezione, verrà compilata una graduatoria in ordine decrescente del punteggio attribuito ad ogni concorrente secondo i criteri fissati dalla Commissione Esaminatrice;**

- **l'esito dell'eventuale preselezione**, l'elenco delle candidate e dei candidati (con riferimento al numero di protocollo assegnato alla domanda di partecipazione e alla data di nascita) **ammessi al colloquio, le modalità di svolgimento dello stesso** (in presenza o con modalità telematiche da remoto), **il calendario** e, in caso di prova in presenza, **la sede di svolgimento della stessa**.

L'ammissione al colloquio, a condizione della successiva verifica con esito positivo dell'ammissibilità delle rispettive candidature, avverrà per:

- 1) i primi 80 tra candidate e candidati in ordine di graduatoria;
- 2) coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio rispetto a quello conseguito dalla candidata o dal candidato collocato nella posizione n. 80;

Detta pubblicazione nel sito Internet ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di coloro che sono ammessi al colloquio; pertanto, alle candidate e ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Alle candidate ed ai candidati non ammessi al colloquio per mancanza dei requisiti previsti dall'avviso, viene data comunicazione personale all'indirizzo pec o e-mail indicato nella domanda;

- **gli esiti della preselezione**, l'elenco di coloro **che hanno superato** la medesima, saranno pubblicati, unitamente al **calendario e alle sedi di svolgimento dei colloqui**, sul sito internet www.padovanet.it senza ulteriore formalità. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, alle candidate ed ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, **non sarà data alcuna comunicazione personale.**

Per sostenere tutte le prove d'esame le persone concorrenti dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito internet www.padovanet.it, **munite di idoneo documento di riconoscimento con fotografia**, si richiede a tal fine di **esibire in originale lo stesso documento indicato nella istanza online di partecipazione alla selezione** (salvo oggettiva impossibilità es: per furto, smarrimento, deterioramento, rinnovo documento scaduto ecc); l'accesso sarà consentito nel rispetto delle misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento delle prove stesse.

ART. 10 COLLOQUIO

Il colloquio consisterà nella somministrazione di quesiti sulle materie indicate nel successivo art. 11 "Materie d'esame" e nell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese. Il colloquio si intende superato con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Nell'ambito dei 30 punti attribuiti al colloquio

- 20 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze tecniche e professionali nelle materie indicate al successivo art. 11 "Materie d'esame";
- 10 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette *soft skills*) oggetto di prove psico-attitudinali che si svolgeranno alla presenza di una Psicologa o di uno Psicologo, che sarà nominata/o quale membro aggregato aggiunto alla Commissione esaminatrice.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale del colloquio, espresso in trentesimi.

I colloqui, se in presenza, si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento delle prove esclusivamente nel rispetto delle misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento delle prove.

Le persone terze che vogliono assistere come **uditrici/uditori** potranno essere ammesse in numero limitato e per estrazione a sorte tra coloro che saranno presenti. Le porte della sala rimarranno comunque aperte.

Alle uditrici e agli uditori sarà permesso l'ingresso nella sala esclusivamente, nel rispetto di tutte le misure ministeriali e comunali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19, che saranno nel tempo rese note.

Le prove orali potranno svolgersi in **modalità telematica**, secondo le indicazioni che, eventualmente, saranno pubblicate alla pagina www.padovanet.it relativa alla selezione.

La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l'esclusione dalla selezione.

ART. 11 MATERIE D'ESAME

Il **colloquio** per il profilo di **Istruttore direttivo tecnico (cat. D)** verterà sulle seguenti materie:

- conoscenza della normativa in materia di Appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- conoscenza delle norme tecniche sulle costruzioni e Circolari applicativa;
- progettazione, Direzione dei lavori, Verifica, Coordinamento della Sicurezza e realizzazione delle opere, Contabilità e Collaudo di Opere Pubbliche;
- conoscenza della normativa in materia sicurezza nei cantieri temporanei e mobili;
- conoscenza della normativa in materia di progettazione e realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento ad opere di sistemazione idraulica, stradale, scolastica, sportiva, cimiteriale, arredo urbano;
- conoscenza della normativa in materia ambientale e di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- conoscenza della normativa in materia di mobilità (anche ciclabile e del trasporto pubblico);
- conoscenza della normativa urbanistica e di governo del territorio;
- conoscenza e gestione dei Criteri Minimi Ambientali CAM;
- conoscenza dei principi ambientali del DNSH ("Do no significant harm");
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenze informatiche più diffuse (pacchetto Office).

- valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette soft skills) (vedi art. 1 “Contenuti professionali delle competenze richieste”).

Nell’ambito del colloquio sarà approfondito il curriculum vitae delle candidate e dei candidati, al quale non sarà attribuito uno specifico punteggio, in particolare con riferimento al possesso della certificazione BIM, dell’abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica e del superamento del corso abilitante quale tecnico certificatore energetico ed esperto nelle procedure del conto termico.

Il **colloquio** per il profilo di Istruttore direttivo progetti comunitari (cat. D) verterà sulle seguenti materie:

- i programmi di finanziamento del quadro finanziario pluriennale UE 2014-2020 e 2021-2027 e *Next Generation EU*;
- legislazione nazionale e regionale in materia di Fondi Europei;
- strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
- elementi di Diritto Costituzionale e di Diritto dell’Unione Europea e delle organizzazioni internazionali;
- gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti europei;
- ordinamento degli enti locali con particolare riferimento alla contabilità degli enti locali;
- elementi sul Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 50/2016;
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e agli atti amministrativi;
- principi dell’innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- tecniche di *project management*: redazione di un Piano di Progetto, monitoraggio fasi/tempi/risorse; gestione rischi, gestione *stakeholder*;
- la gestione degli aiuti di stato nella normativa europea e nazionale;
- normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
- diritto penale limitatamente ai reati contro la PA;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 12

GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

Le graduatorie finali di merito, per ciascun profilo, verranno formulate dal Settore Risorse Umane, sulla base del punteggio attribuito al colloquio, applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso il Comune di Padova (si considera lodevole servizio quello prestato senza mai incorrere in sanzioni disciplinari e con valutazione positiva);
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza nella graduatoria è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato sia coniugata/o o meno;
- dall’aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche (debitamente attestato);
- dalla minore età anagrafica della candidata o del candidato.

L'Ufficio applicherà le preferenze e le riserve soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.

Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite dall'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994, relativamente alla dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte della concorrente o del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le graduatorie finali di merito saranno approvate con determinazione della Responsabile del Settore Risorse Umane. Le graduatorie finali di merito sono pubblicate all'Albo Pretorio on-line (<https://serviziweb4.comune.padova.it/albo/>) per **15 giorni**, con indicazione del numero di protocollo e della data di nascita. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Le graduatorie potranno essere utilizzate da altri enti, e dalle Società in house del Comune di Padova coinvolte dall'attuazione del PNRR, se consentito dalle leggi vigenti nel tempo.

ART. 13

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'assunzione presso il Comune di Padova avviene a tempo pieno o parziale e determinato, per il periodo indicato nel contratto di lavoro ai sensi dell'art. 50 del vigente C.C.N.L.. La nomina si perfeziona con la stipula di un contratto individuale di lavoro e previa acquisizione (ai sensi della normativa vigente) di tutta la documentazione che sarà richiesta dal Comune. I requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il contratto di lavoro a tempo determinato potrà essere stipulato per un periodo complessivo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza dell'Amministrazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. Il contratto potrà essere rinnovato o prorogato, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta.

La candidata o il candidato, in relazione alla durata prevista del rapporto di lavoro, è sottoposta/o ad un periodo di prova secondo la disciplina dell'art. 51 comma 2 del CCNL del 21/05/2018. Nel caso di giudizio negativo del periodo di prova, espresso dal competente Dirigente, l'Amministrazione ha la facoltà di recedere dal contratto.

Per effetto dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001 e del D.Lgs 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Padova garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. L'amministrazione potrà sottoporre i candidati a visita medica, a cura del competente Organo Sanitario.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la candidata o il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo delle visite mediche, la candidata o il candidato deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

ART. 14

DISPOSIZIONI PARTICOLARI SULLE INCOMPATIBILITÀ, CUMULO DI IMPIEGHI ED INCARICHI NEL PUBBLICO IMPIEGO

In caso di assunzione presso il Comune di Padova si segnala che:

1) ai sensi dell'articolo 1, comma 7-ter, del D.L. 80/2021 e s.m.i., per i professionisti assunti a tempo determinato non è richiesta la cancellazione dall'albo, collegio o Ordine professionale di appartenenza e l'eventuale assunzione non determina la cancellazione d'ufficio. Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 7-quater, del D.L. 80/2021 e s.m.i, i professionisti assunti dalle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del citato comma 7-ter, possono mantenere l'iscrizione, ove presente, ai regimi previdenziali obbligatori di cui al D. Lgs. 509/1994 e al D. Lgs. 103/1996. È in ogni caso escluso qualsiasi onere a carico del professionista per la ricongiunzione dei periodi di lavoro prestati a tempo determinato per l'attuazione dei progetti del PNRR, nel caso in cui lo stesso non opti per il mantenimento dell'iscrizione alla cassa previdenziale di appartenenza;

2) in caso di assunzione con orario a tempo parziale pari o inferiore al 50%, ovvero per n. 18 o numero inferiore di ore settimanali, è possibile svolgere un'altra attività sia di lavoro autonomo professionale con partita iva che subordinato, fermo restando che l'attività non sia incompatibile con il pubblico impiego o sussista conflitto di interessi.

In caso di assunzione presso una delle società *in house* del Comune di Padova si applicheranno le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro di riferimento.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Risorse Umane, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Padova (protocollo.generale@pec.comune.padova.it);
- il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è: Legant S.T.A.r.l, via Jacob 15, 38068, Rovereto (TN), email: dpo@comune.padova.it;
- **BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:** le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla selezione;
 - b) per la gestione della procedura selettiva in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;
 - c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove d'esame;
 - d) accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dall'avviso durante le prove d'esame;

- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO:** i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della selezione potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove d'esame; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);
- **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte dal personale del Comune di Padova, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: Società incaricata dell'espletamento delle prove della selezione; membri delle Commissioni esaminatrici, altri Enti Pubblici con stipulazione di apposita convenzione per utilizzo della graduatoria; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori e idonee/idonei).
- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente

normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 16 NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Furlan.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale. **Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la selezione per motivi di pubblico interesse.**

UFFICI DI CONSULTAZIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE E INFORMAZIONI

- Ufficio Concorsi e Mobilità – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205483 (tutti i giorni dalle ore 09:00 alle 12:00 e il giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00) - email: concorsi@comune.padova.it;
- Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Oberdan n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205572 – e-mail: urp@comune.padova.it;
- Uffici Decentrati di Quartiere del Comune di Padova:
 - Quartiere 1 CENTRO – P.zza Capitaniato n. 19;
 - Quartiere 2 NORD – Via Curzola n. 15;
 - Quartiere 3 EST – Via Boccaccio, 80;
 - Quartiere 4 SUD-EST – Via Guasti n. 12/C;
 - Quartiere 5 SUD-OVEST – Piazza Napoli n. 40;
 - Quartiere 6 OVEST – Brentella – Via Dal Piaz n. 3.

PER INFORMAZIONI: Ufficio Concorsi e Mobilità – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205483 tutti i giorni dalle ore 10:00 alle 12:00 e il giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00 – e-mail: concorsi@comune.padova.it

ART. 17 ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Emanuela Zaramella, Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D, del Settore Risorse Umane.

LA CAPOSETTORE RISORSE UMANE
dott.ssa Sonia Furlan